



La Formazione Asmel direttamente nel
tuo Ufficio!

Ciclo di seminari online
(webinar) gratuiti

GLI INCENTIVI PER LE FUNZIONI TECNICHE E GLI ALTRI PREVISTI DA LEGGI

25 novembre, dalle ore 11,30 alle 12,30

Programma

Le disposizioni del d.lgs. n.
50/2016 e del I d.lgs. n.
56/2017

L'evoluzione legislativa

Il regolamento

La contrattazione

La fase di prima
applicazione

La decorrenza

Le altre forme di
incentivazione previste da
disposizioni di legge

ASMEL Associazione per la
Sussidiarietà e la Modernizzazione
degli Enti Locali

www.asmel.eu

800165654

webinar@asmel.eu

Dott. Arturo Bianco

ESPERTO GESTIONE DELLE RISORSE UMANE, CONSULENTE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE

AUTORE DI NUMEROSI VOLUMI, TRA CUI “LA GESTIONE DEL PERSONALE NEGLI ENTI LOCALI” (CEL EDITORE 2018), “LA MANOVRA FINANZIARIA 2017” (CEL EDITORE), “CONTRATTAZIONE DECENTRATA, CONTROLLI E RESPONSABILITÀ” (MAGGIOLI EDITORE 2016), “LA GESTIONE ASSOCIATA DOPO IL DL N. 95/2012” (MAGGIOLI EDITORE 2012), “L’APPLICAZIONE DELLA LEGGE BRUNETTA” (SOLE 24 ORE EDITORE 2009)

DIRIGE LE RIVISTE TELEMATICHE “OGGI PA”, “IL BOLLETTINO DEL PERSONALE DEGLI ENTI LOCALI”, | “CITTÀ MIA”, GIORNALISTA, COLLABORA CON IL SOLE 24 ORE

GIÀ PRESIDENTE ANCI SICILIA, GIÀ COMPONENTE LA PRESIDENZA NAZIONALE ANCI, GIÀ DIRIGENTE ANCITEL

GIÀ CONSULENTE DAGLA (PRESIDENZA DEL CONSIGLIO), ANCI ED ARAN

- ▶ 1. Gli oneri inerenti alla progettazione, alla direzione dei lavori ovvero al direttore dell'esecuzione, alla vigilanza, ai collaudi tecnici e amministrativi ovvero alle verifiche di conformità, al collaudo statico, agli studi e alle ricerche connessi, alla progettazione dei piani di sicurezza e di coordinamento e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione quando previsti ai sensi del decreto legislativo 9 aprile 2008 n. 81, alle prestazioni professionali e specialistiche necessari per la redazione di un progetto esecutivo completo in ogni dettaglio fanno carico agli stanziamenti previsti per i singoli appalti di lavori, servizi e forniture negli stati di previsione della spesa o nei bilanci delle stazioni appaltanti.

INCENTIVO FUNZIONI TECNICHE IL DETTATO NORMATIVO (1)

- ▶ 2. A valere sugli stanziamenti di cui al comma 1, le amministrazioni aggiudicatrici destinano ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento modulate sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posti a base di gara per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti delle stesse esclusivamente per le attività di programmazione della spesa per investimenti, di valutazione preventiva dei progetti, di predisposizione e di controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici (abrogata previsione DL 32 con inserimento in sostituzione della incentivazione per le attività di progettazione, di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, di verifica preventiva della progettazione), di RUP, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti. Tale fondo non è previsto da parte di quelle amministrazioni aggiudicatrici per le quali sono in essere contratti o convenzioni che prevedono modalità diverse per la retribuzione delle funzioni tecniche svolte dai propri dipendenti. Gli enti che costituiscono o si avvalgono di una centrale di committenza possono destinare il fondo o parte di esso ai dipendenti di tale centrale. La disposizione di cui al presente comma si applica agli appalti relativi a servizi o forniture nel caso in cui è nominato il direttore dell'esecuzione.

IL DETTATO NORMATIVO (2)

- ▶ 3. Lo 80% delle risorse finanziarie del fondo costituito ai sensi del comma 2 è ripartito, per ciascuna opera o lavoro, servizio, fornitura con le modalità e i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale, sulla base di apposito regolamento adottato dalle amministrazioni secondo i rispettivi ordinamenti, tra il responsabile unico del procedimento e i soggetti che svolgono le funzioni tecniche indicate al comma 2 nonché tra i loro collaboratori. Gli importi sono comprensivi anche degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione. L'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore stabilisce i criteri e le modalità per la riduzione delle risorse finanziarie connesse alla singola opera o lavoro a fronte di eventuali incrementi dei tempi o dei costi non conformi alle norme del presente decreto.

IL DETTATO NORMATIVO (3)

- La corresponsione dell'incentivo è disposta dal dirigente o dal responsabile di servizio preposto alla struttura competente, previo accertamento delle specifiche attività svolte dai predetti dipendenti. Gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno al singolo dipendente, anche da diverse amministrazioni, non possono superare l'importo del 50 per cento del trattamento economico complessivo annuo lordo. Le quote parti dell'incentivo corrispondenti a prestazioni non svolte dai medesimi dipendenti, in quanto affidate a personale esterno all'organico dell'amministrazione medesima, ovvero prive del predetto accertamento, incrementano la quota del fondo di cui al comma 2. Il presente comma non si applica al personale con qualifica dirigenziale.

IL DETTATO NORMATIVO (4)

4. Il restante 20% delle risorse finanziarie del fondo di cui al comma 2 ad esclusione di risorse derivanti da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata è destinato all'acquisto da parte dell'ente di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione anche per il progressivo uso di metodi e strumenti elettronici specifici di modellazione elettronica informativa per l'edilizia e le infrastrutture, di implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa e di efficientamento informatico, con particolare riferimento alle metodologie e strumentazioni elettroniche per i controlli. Una parte delle risorse può essere utilizzato per l'attivazione presso le amministrazioni aggiudicatrici di tirocini formativi e di orientamento di cui all'articolo 18 della legge 24 giugno 1997, n. 196 o per lo svolgimento di dottorati di ricerca di alta qualificazione nel settore dei contratti pubblici previa sottoscrizione di apposite convenzioni con le Università e gli istituti scolastici superiori.

IL DETTATO NORMATIVO (5)

- ▶ 5. Per i compiti svolti dal personale di una centrale unica di committenza nell'espletamento di procedure di acquisizione di lavori, servizi e forniture per conto di altri enti, può essere riconosciuta, su richiesta della centrale unica di committenza, una quota parte, non superiore ad un quarto, dell'incentivo previsto dal comma 2.
- ▶ 5-bis. Gli incentivi di cui al presente articolo fanno capo al medesimo capitolo di spesa previsto per i singoli lavori, servizi e forniture.

IL DETTATO NORMATIVO (6)

- ▶ Il Direttore dell'esecuzione negli appalti di forniture e servizi è soggetto diverso dal Rup:
- 1) Prestazioni di importo superiore a 500.000 euro
- 2) Interventi particolarmente complessi sotto il profilo tecnologico
- 3) Prestazioni che richiedono l'apporto di una pluralità di competenze
- 4) Interventi caratterizzati dall'utilizzo di componenti o di processi produttivi innovativi o dalla necessità di elevate prestazioni per quanto riguarda la loro funzionalità
- 5) Ragioni concernenti l'organizzazione interna che impongono il coinvolgimento di unità organizzativa diversa da quella cui afferiscono i soggetti che hanno curato l'affidamento

DELIBERA ANAC 1096/2016 (LINEE
GUIDA N. 3)

- ▶ Sezione autonomie n. 2/2019: “gli incentivi per le funzioni tecniche previsti dall’articolo 113 del D.Lgs. n. 50/2016 (Codice dei contratti pubblici) possono essere riconosciuti, nei limiti previsti dalla norma, anche in relazione agli appalti di manutenzione ordinaria e straordinaria di particolare complessità”.
- ▶ Lombardia 310/2019: “l’effettivo svolgimento di una delle attività tassativamente elencate dalla norma di riferimento. Il ricorso alla prestazione incentivante deve risultare necessariamente coerente con gli strumenti di programmazione economico-finanziaria dell’ente, con particolare riguardo al programma biennale degli acquisti di beni e servizi e alla programmazione dei lavori pubblici. Non è possibile procedere alla remunerazione degli incentivi per funzioni tecniche in assenza della descritta e necessaria fase della programmazione di acquisti e lavori pubblici (declinata all’art. 21 del d.lgs. n. 50/2016) e di una procedura comparativa”

LE INDICAZIONI DELLE CORTI DEI CONTI (1)

- ▶ Lombardia 385/2019: l'adozione del regolamento è considerata, nella giurisprudenza contabile condizione essenziale ai fini del legittimo riparto tra gli aventi diritto delle risorse accantonate nel fondo. Retroattività per le somme già accantonate allo scopo nel quadro economico riguardante la singola opera. Il regolamento potrà disciplinare le suddette situazioni pregresse nel rigoroso rispetto dei limiti e parametri che la normativa, applicabile al tempo di tali situazioni imponeva, risultando escluso di conseguenza che il regolamento suddetto possa attualmente disciplinare la distribuzione di risorse accantonate secondo criteri non conformi con quelli in vigore al tempo dell'attività incentivabile
- ▶ Piemonte 39/2019: l'attività dei componenti le commissioni di gara non rientra tra quelle oggetto della incentivazione trattandosi di attività priva di natura tecnico-esecutiva e meramente valutativa da condurre in applicazione delle regole e dei criteri enunciati nel bando di gara. Né questa regola può essere modificata dal fatto che la Commissione sia incardinata presso una Stazione Unica Appaltante

LE INDICAZIONI DELLE CORTE DEI CONTI (2)

- ▶ Veneto 72/2019: l'Amministrazione deve essere dotata di apposito regolamento interno; è necessario che le risorse finanziarie del fondo costituito ai sensi dell'art. 113 comma 2 siano ripartite, per ciascuna opera, lavoro, servizio e fornitura, con le modalità e i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale; negli appalti relativi a servizi o forniture deve essere nominato il direttore dell'esecuzione; l'impegno di spesa deve essere assunto a valere sulle risorse stanziato nel quadro economico dell'appalto, attraverso la costituzione di un apposito fondo vincolato non superiore al 2% dell'importo dei lavori di manutenzione posti a base di gara; infine è richiesto che l'incentivo spettante al singolo dipendente non ecceda il tetto annuo lordo del 50% del trattamento economico complessivo.

LE INDICAZIONI DELLE CORTE DEI CONTI (3)

- Umbria 56/2017 imputazione della spesa deve essere effettuata, in osservanza al principio della competenza finanziaria potenziata, nell'esercizio in cui si prevede che la spesa diventa esigibile.. la temporizzazione dei relativi impegni non può che seguire lo sviluppo dei lavori, servizi e forniture nel cui ambito l'attività incentivata viene svolta. La scadenza di ogni obbligazione andrà individuata nel momento in cui, secondo lo sviluppo temporale dell'appalto si prevede che la singola attività incentivata sarà portata a compimento, con conseguente diritto del creditore di esigere il pagamento dell'incentivo a fronte dell'eseguita prestazione". Solamente a partire dallo 1.1. 2018 questi oneri non entrano nel tetto del fondo per il salario accessorio, posto che la relativa disposizione contenuta nella legge n. 205/2017 non ha natura di norma interpretativa, bensì innovativa. Per cui essa inizierà ad applicarsi ai contratti pubblici il cui progetto dell'opera o del lavoro sono stati approvati ed inseriti nei documenti di programmazione dopo il 1° gennaio 2018 o, per altre tipologie di appalti, in cui l'affidamento del contratto è stato deliberato dopo tale data.

LE INDICAZIONI DELLE CORTI DEI CONTI (4)

- Sezione autonomie 26/2019: Gli incentivi tecnici previsti dall'articolo 113, comma 2, del decreto legislativo n. 50/2016, così come integrato dal comma 5 bis dello stesso articolo, maturati nel periodo temporale che decorre dalla data di entrata in vigore dello stesso, fino al giorno anteriore all'entrata in vigore del citato comma 5 bis (1° gennaio 2018), sono da includere nel tetto dei trattamenti accessori di cui all'articolo 1, comma 236, della legge n. 208/2015, successivamente modificato dall'articolo 23, del d.lgs. n. 75/2017, pur se la provvista dei predetti incentivi sia già stata predeterminata nei quadri economici dei singoli appalti, servizi e forniture

LE INDICAZIONI DELLE CORTI DEI CONTI (5)

- ▶ Veneto 301/2019: nei casi in cui il codice prevede la possibilità di affidamento diretto mancano i presupposti normativi legittimanti l'erogazione degli incentivi di che trattasi (appalti avente importo inferiore a 40.000 euro per i quali si è dato corso alla richiesta di una manifestazione di interesse).
- ▶ Piemonte 25/2019: in assenza della necessaria fase della programmazione e di una procedura comparativa, non è possibile procedere alla remunerazione degli incentivi per le funzioni tecniche in assenza di un quadro economico, che definisca nel dettaglio ogni singola voce del corrispettivo relativo al servizio o alla fornitura, sia addirittura compromessa la stessa possibilità di determinare il valore del fondo volto a remunerare gli incentivi de quibus

LE INDICAZIONI DELLE CORTI DEI CONTI (6)

- ▶ Necessità che il responsabile non sia in alcun modo compreso tra i soggetti beneficiari dei compensi: applicazione del principio di cui alla legge n. 190/2012 sul conflitto di interessi anche potenziale
- ▶ Necessità della regolamentazione per la definizione degli aspetti normativi ed istituzionali (compreso il tetto degli incentivi)
- ▶ Necessità della contrattazione (per la ripartizione dei compensi tra le figure previste dal legislatore)
- ▶ Ricordarsi dell'applicazione del vincolo del tetto massimo individuale (50% del trattamento complessivo dell'anno)
- ▶ Ricordarsi dell'inserimento nel fondo per le risorse decentrate (articolo 67, comma 3, lettera c, CCNL 21.5.2018)

INDICAZIONI ULTERIORI

- ▶ Occorre una previsione legislativa specifica
- ▶ Compensi erogati dall'Istat (in deroga al tetto del fondo)
- ▶ Compensi previsti da progetti comunitari (in deroga al tetto del fondo)
- ▶ Recupero di evasione IMU e TARI (da gennaio 2019)
- ▶ Assenza per le attività svolte in forma associata per la erogazione di servizi sociali
- ▶ Assenza per le attività svolte nell'ambito dell'ANPR

ALTRI INCENTIVI PREVISTI DA LEGGI

- ▶ Condizione la sentenza favorevole
- ▶ In caso di compensazione delle spese entro il tetto del bilancio 2013 (da intendere come assestato) (da chiarire se nel tetto del salario accessorio
- ▶ In caso di condanna alle spese in deroga al tetto del salario accessorio
- ▶ Obbligo di regolamentazione e di contrattazione
- ▶ Tetto del 100% del trattamento economico annuo

GLI INCENTIVI PER GLI AVVOCATI

- ▶ In caso di sforamento del tetto occorre dare corso al recupero
- ▶ Prima del regolamento e della contrattazione non si erogano gli incentivi per le funzioni tecniche
- ▶ In caso di erogazione illegittima obbligo di attivazione del recupero
- ▶ Condizione essenziale è l'appalto
- ▶ Oneri previdenziali compresi nel tetto dell'incentivo, contrasti sulla inclusione dell'Irap
- ▶ La quota del 20% per gli acquisti va nella spesa corrente con un vincolo di destinazione

LE RISPOSTE AI QUESITI (1)

- ▶ Queste risorse non possono essere destinate alla previdenza complementare
- ▶ Nel caso di convenzioni Consip si ritiene che manchi l'appalto, mentre nel caso di ricorso al Mepa si può dare corso alla incentivazione ove vi sia una procedura che può essere considerata tale
- ▶ Il regolamento sugli incentivi appartiene alla competenza della giunta
- ▶ Ipotesi di assegnare compiti gestionali per la corresponsione del compenso al segretario o a responsabile di altro ente sulla base di una convenzione

LE RISPOSTE AI QUESITI (2)

- ▶ Contrattazione sulla ripartizione tra le varie figure
- ▶ Obbligo di inserimento nel fondo per le risorse decentrate
- ▶ Necessità dell'approvazione di un regolamento per gli incentivi per la realizzazione di opere pubbliche tra agosto 2014 ed aprile 2016 (modifiche apportate dal d.l. 90/2014 al d.lgs 163/2006)
- ▶ Divieto di erogazione per le concessioni
- ▶ Possibilità per il CCDI di stabilire un collegamento tra la percezione di compensi previsti da leggi e le indennità di risultato delle posizioni organizzative e di performance per il personale

LE RISPOSTE AI QUESITI (3)